

Gianinazzi implacabile Titolo Ticino e Grigioni

CAMPIONATO R3 / Il pupillo della Ideal supera agevolmente Eichenberger e Klein nelle finali Rodolfo Peschiera costretto al ritiro a Rancate dove la brava Alice Bernaschina sfiora l'exploit Efrem Guidali (categoria B) e Numa Cariboni (C) gli altri campioni di un'edizione di alto livello

Romano Pezzani

Il Cercera gli spiana la strada e lui non si fa pregare a raccogliere il suo secondo titolo cantonale, in questo caso comprendente anche quello dei Grigioni. Aramis Gianinazzi mette il turbo quando gioca con quattro bocce e l'esito del Campionato R3, conclusosi sabato a Lugano, evidenzia ancora una volta le sue doti di individualista. Il suo amico Alessandro Eichenberger (in semifinale) e il sempre presente Eric Klein (nell'atto conclusivo) non sono nemmeno riusciti a far dubitare il pupillo della Ideal.

Gioco in solitaria

«Mi sento di affermare che quando gioco da solo mi riesce tutto un po' più facile» sorride Aramis. «Questo titolo ha la stessa importanza di tutte le gare e fa sicuramente bene al morale». Lui era presente al Cercera venerdì pervisionare il suo avversario più temibile, Rodolfo Peschiera, costretto a dichiarare forfait. E allora Gianinazzi ha apprezzato i numeri di Alice Bernaschina, che ha eliminato il quotato Vasco Berri prima di sfiorare la semifinale, quando ha obbligato il suo avversario Eichenberger a un funambolico 12-11. «Alessandro si è confermato un amico e il clima della nostra partita che valeva la finale era molto disteso», ha sottolineato Aramis, che ha poi concesso solo 3 punti a Klein.

Guidali in gran forma

Rancate ha portato fortuna anche a Efrem Guidali, sul podio del Gran Premio di Mendrisio della SB Cercera. Il gentleman della Centrale, ancora presente alle 12.30 a Lucerna all'Assemblea dei delegati FSB insieme a Fiorenza Rivabella, è tornato a Lugano pienamente motivato e ha battuto l'ostico Sandro Pedrini e il temibile Guido Belingheri, il papà di



Aramis Gianinazzi (a sin.) ed Eric Klein, i finalisti del Campionato R3 Ticino e Grigioni andati al talento della Ideal.

Formula allargata

I Mondiali Under 18 lanciano i Senior?

Regazzoni vince in Italia

La conferma da parte della CBI della formula dei Mondiali Under 18 di Roma (18-25 settembre) lascia ben sperare anche i Senior. Individuale maschile e femminile, coppia M + F, coppia mista e tiro di precisione: si spera che pure a Mersin (31 ottobre-4 novembre) possano essere adottati gli stessi criteri, così che i commissari tecnici Luca Rodoni (uomini) e Maurizio Dalle Fratte (donne) siano in grado di operare convocazioni più allargate. Intanto Ryan Regazzoni si tiene in forma con il campionato italiano Juniores nelle file della Possaccio di Verbania. Il rossocrociato ha vinto il tiro di precisione e la terna nella categoria Under 15 del turno che opponeva la sua squadra al Nuova Verdi (5-1).

Alessandro Eichenberger. Un titolo di categoria B meritato per Guidali, l'uomo più in forma del momento.

Dominio Libertas

Il risultato più sorprendente arriva dalla categoria C, dove la Libertas ha piazzato ben tre uomini sul podio. La dinamica società di Camorino ha proposto un Numa Cariboni in gran spolvero, per nulla intimidito dagli avversari più esperti. Il rossocrociato Under 18, in corsa per un posto ai Mondiali di Roma, ha battuto con un doppio 12-2 il compagno di squadra Guggia in semifinale e Papa (Agno) nella finalissima. Molto bravo anche l'altro giovane nei quadri della Nazionale Juniores Giona Nonella, pure lui della Libertas.

Ticinesi al Primavera

Amos Bongio (Sfera), abbinato a Valentino Ortelli (Torchio), ha vinto il GP Primavera. In finale hanno battuto per 12-4 Rodolfo Peschiera e Deborah Barella (San Gottardo). Terzi Perretta/Lichinchi (Dietikon) e la coppia Wolfgang (Hard).

Risultati e classifiche

CAMPIONATO R3 TICINO GRIGIONI
Titolo individuale

CATEGORIA A

SPAREGGIO: Fiocchetta (Torchio) - Ferrari (San Gottardo) 12-7.

SEMIFINALE: Gianinazzi (Ideal) - Eichenberger (Ideal) 12-5, Klein (San Gottardo) - Fiocchetta 12-7.

FINALE: Gianinazzi - Klein 12-3.

PODIO: 1. ARAMIS GIANINAZZI, 2. Eric Klein, 3. Alessandro Eichenberger, 3. Roberto Fiocchetta.

CATEGORIA B

SPAREGGIO: Belingheri (Chioldi-Montagna) - Lanfranconi (Arognesse) 12-8.

SEMIFINALE: Guidali E. (Centrale) - Pedrini (Pregassona) 12-2, Belingheri - Solcà V. (Centrale) 12-9.

FINALE: Guidali E. - Belingheri 12-5.

PODIO: 1. EFREM GUIDALI, 2. Guido Belingheri, 3. Sandro Pedrini, 3. Vittorino Solcà.

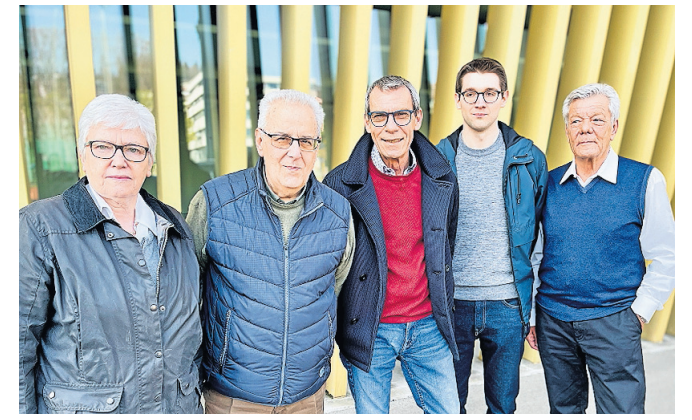
CATEGORIA C

SPAREGGIO: Sforza (Lugano) - Rossi C. (Agno) 12-2.

SEMIFINALE: Cariboni N. (Libertas) - Guggia (Libertas) 12-2, Pace (Agno) - Nonella G. (Libertas) 12-5.

FINALE: Cariboni N. - Pace 12-2.

PODIO: 1. NUMA CARIBONI, 2. Giorgio Pace, 3. Giona Nonella, 3. Silvio Guggia.



Teresina Quadranti, Aldo Giannuzzi, Giovanni Rapaglià, Davide Valsagiaco e il presidente FSB Giuseppe Cassina. ©GLAMILLA

L'Elite accende i progetti futuri della Federbocce

ASSEMBLEA DELEGATI / Il Ticino critica il circuito a 16 atleti e le categorie A e B ma gli altri cantoni lo appoggiano in blocco

Entro il 2026 l'età dei tesserati dovrà scendere sotto i 50 anni. È la missione che si pone la Federazione Svizzera di Bocce, riunita sabato a Lucerna per l'Assemblea dei Delegati. «Comunicazione e promozione sono fondamentali per il raggiungimento di questo obiettivo. La visione di uno sport moderno e attraente, trainato dai risultati di prestigio delle squadre nazionali, ci aiuterà a crescere come partner innovativo per politica, imprese e scuole. Il futuro delle bocce ci appartiene», ha sottolineato il ticinese Giuseppe Cassina, massimo dirigente della FSB.

La categoria Elite composta da 16 atleti è il progetto con cui la Federbocce punta a migliorare il livello delle competizioni. Progetto che è passato non senza la reazione di stupore del Ticino e del suo presidente Romeo Pellandini, che ha presentato per iscritto a tutti i delegati le considerazioni della FBTi. «Dalla prossima riunione di comitato passeremo all'azione, la categoria Elite è una realtà troppo importante per tutta la Svizzera», ha precisato Giuseppe Cassina. Il

circuito, che è completato dalle categorie A e B, verrà attivato dal 1. gennaio 2023. Nessun altro delegato in sala ha sollevato perplessità al riguardo.

L'assemblea, che è filata via spedita con altri 12 punti all'ordine del giorno, ha ospitato Fiorenza Rivabella e Efrem Guidali, responsabili della Scuola bocce della San Gottardo di Chiasso, una fra le cinque attualmente in Svizzera. «Vogliamo incrementare il movimento giovanile a livello globale e questa ci è sembrata l'occasione migliore per documentarsi». La reazione dei delegati è stata d'entusiasmo e si spera presto di salutare nuovi giovani in tutte le regioni, nel solco delle scuole già avviate a Chiasso, Lugano, Rancate, Riva San Vitale e Möhlin.

Europa Champions League

Si svolgerà a fine novembre a Bergamo e la Svizzera è già qualificata. I vincitori del Campionato nazionale per Società rappresenteranno gli uomini, mentre la formazione femminile verrà definita attraverso una selezione fra 5 squadre in programma il 2 luglio. **R.P.**

La FBTi stimola le società per gare e arbitri

ASSEMBLEA / Richiesta la collaborazione dei sodalizi per allestire un calendario stagionale completo e coinvolgente Mancano i direttori di gioco e solo un intervento collettivo può alzarne il numero - La novità del sito web piace

Spedita e costruttiva l'assemblea ordinaria della Federazione Bocciofila Ticinese che si è tenuta a Camignolo alla presenza di 25 (su 27) società affiliate. Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati e le nuove proposte, a partire dal sito Internet, hanno destato l'interesse degli addetti ai lavori. Un applauso, in entrata, è stato riservato a Rodolfo Peschiera, Alice Bernaschina, Giorgia Cavadini (vincitori delle categorie A, B e C) e alla San Gottardo (campioni per società).

Organizzazione delle gare

La discussione si è animata quando Fausto Piffaretti ha presentato il suo rapporto in merito all'organizzazione delle gare, che si vorrebbe estendere a tutte le società. «L'impegno di alcune come Cercera, Torchio, San Gottardo, Stella Locarno, Ideal e La Gerla non è corrisposto da altre che sono passive», ha fatto notare il membro di comitato della FBTi, nonché responsabile dei sorteggi e commissario tecnico. «Spesso capita che la Federazione debba intervenire per

coprire i buchi del calendario, organizzando competizioni proprie». Antonio Cavadini, vicepresidente della Stella Locarno e uno dei migliori direttori di gara in Svizzera, è stato duro nel suo intervento, chiamando in causa società come Condor Club 2000 (la nuova squadra di Davide Bianchi) e Agno (presente nella categoria A del Campionato Svizzero per Società) che dovrebbero essere in prima fila con quelle più intraprendenti. Si spera che già dall'anno prossimo ci sia una risposta concreta.



Il rapporto di Fausto Piffaretti sull'organizzazione delle gare ha suscitato un'approfondita discussione. ©GLAMILLA

Associazioni regionali

Un tema che ha suscitato una positiva reazione è stato quello introdotto dal presidente Romeo Pellandini a nome di tutto il comitato. «Stiamo valutando il coinvolgimento delle Federazioni regionali per favorire l'attività. L'impegno nel Luganese, nel Mendrisiotto, nel Locarnese, nel Bellinzonese e nell'Alto Ticino merita senz'altro di essere preso in considerazione anche a livello cantonale e il nostro gruppo di studio vuole trovare una formula semplice per badare al concreto», ha dichiarato il numero uno della FBTi.

Infine, gli arbitri che in diversi casi hanno superato il limite d'età, nonostante un impegno encomiabile. Ogni società si è presa l'impegno di aumentarne il numero e la qualità, a favore del lavoro del responsabile della categoria. **R.P.**